



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

*L.E.*

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 100 del Registro  
del 22-9-2016

**Oggetto:** Approvazione verbale definizione contrattazione decentrata anno 2015-Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2015

ANNO 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 29 del mese di SETTEMBRE, alle ore 13,00, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
- AMATO PASQUALE	<i>Sindaco</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- MOGAVERO PROVVIDENZA	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- SFERLAZZA ERNESTO	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- BELLANTI CLAUDIA	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- LUMIA GIUSY	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa CONCETTA GIGLIA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Espone la proposta del Capo Settore Affari Generali Dott. Renato Castronovo;

“ Premesso,

che con Determina Settore Finanze n. 42 del 23.03.2015 Reg. Gen.le n. 346 del 23.03.2015 è stato determinato il FES per l'anno 2015, modificata con determinazioni n. 126 del 17/09/2015 e n. 53 del 08/04/2016;

Che con determina sindacale n. 55 del 04/12/2013 è stata nominata la delegazione trattante;

Dato atto che nella seduta del 29.06.2016, è stata definita la Contrattazione decentrata anno 2015.

Visto il verbale n. 3/2016 del 29.06.2016 di contrattazione decentrata, regolarmente convocata, contenente il contratto decentrato integrativo anno 2015;

Vista la relazione economico-finanziaria predisposta dal Servizio Finanziario al fine di verificare la compatibilità della Contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e al fine di agevolare la verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Considerato che è necessario autorizzare la sottoscrizione del Contratto Integrativo decentrato da parte del Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Ritenuto di dovere approvare il verbale di Contrattazione decentrata sopra indicato ed il relativo allegato;

Dato atto che la presente dovrà ottenere parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il vigente C.C.N.L.

Visto il vigente O.R.EE.LL.

### PROPONE

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente sotto la lettera A , per farne parte integrante ed essenziale.

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il Contratto Integrativo Decentrato Anno 2015, allegato al verbale predetto.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel presente verbale.

Il Capo Settore Serv. Amm. vi Gen.li  
Dott. Renato Castronovo

#### **Parere del Responsabile del Servizio interessato:**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Renato Castronovo

#### **Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:**

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria;

data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanze  
Dott.ssa Giuseppina La Gaetana

LA GIUNTA

Esaminata la superiore proposta;  
Visto il parere dei Revisori dei Conti;  
Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;  
Vista la relazione del Capo Settore Finanze;  
Visto il C.C.N.L.;  
Visto il vigente O.R.E.L.  
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare il verbale di contrattazione decentrata allegato alla presente, sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il Contratto Integrativo Decentrato Anno 2015, allegato al predetto verbale.

Di dare mandato ai Capi Settore per l'attuazione degli istituti previsti nel presente verbale.

Con separata votazione unanime, ravvisata l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale di contrattazione decentrata  
L'anno duemilasei del giorno 29 del mese  
di giugno alle ore 11,15, nella stanza  
del consiglio comunale, convocata con  
nota Prot. 21706 del 20/06/2016 si è riunita  
la delegazione trattante, sono presenti:

per la R.S.U. Mancuso Benedetto  
Falsone Rosario Gianlu  
Mascetti Fabio  
Colai Ffuenzo  
Refuelli Rosetta  
Collesio Angelo

per le organizzazioni  
sindacali par. Apollino Rino CCM  
Contarone G. A. - Uil

per la parte pubblica Dott. Renato Costantino  
Dott. Angelo Sordani  
Dott. Piovanti Salvatore

Presiede il Segretario per le  
Dott.ssa Concetta Gylle

Rappresento.

Dopo l'analisi e particolare discussione  
sull'argomento all'unanimità si decide  
di risolvere le indennità relative all'art.  
17 come fosse i (ove possibile) in  
presenza della legge anche le lettere e  
(d'importo) del 10% a destinazione le  
somme risultante da tali  
indennità al pagamento delle  
contribuzioni collettive del settore

*[Handwritten signatures]*

Polizia Municipale e Tributari in preparazione  
~~dei~~ progetti delle somme preventivamente  
documentate nei rispettivi Capisettore  
Celle. Per il resto che il progetto della  
Polizia era già stato già accettato  
nel 30% -

L'Ing. Capote Concetta De V. nuovo ruolo  
~~conoscere se il momento è giusto, alle~~  
dura di tutte le discussioni, e ora ha avuto  
in stato odore, e finalmente addosso  
alla domanda della controparte  
per l'anno 2015 ed ha così deciso  
che la problematica era sotto  
in mente alla presentazione di un  
Capisettore di performance effettive  
per l'anno 2015 sopra ~~la~~ ~~previsione~~  
il preventivo importo delle somme del  
FES destinati a tali somme e  
nella controparte di anno alle  
fine del mese di giugno 2016, unito  
gli altri Capisettori a cominciare da  
Widera più ~~dei~~ ~~sono~~ progetti per  
l'anno 2016 -

Il Capisettore Servizi Sociali & Culturali  
e ~~il~~ ~~noti~~. Ai fini Sociali sotto la  
come nella controparte 2015  
noi sono stati inseriti in ~~in~~ ~~in~~  
uniti i best SCATE destinati  
ad obbligarli a suo tempo ~~stipulati~~  
oltre a ~~controparte~~ ed fatto che

M. J. N. 11



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO – FINANZIARIA CCDI ANNO 2015  
(EX ART.5 COMMA 3° E 5° DEL CCNL DEL N01/04/1999 E ART.40 E 40 BIS DEL  
D.Lgs.n.165/2001).**

**Premessa**

Ogni anno l'Ente deve quantificare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Con la presente relazione si illustrano i criteri di costituzione del fondo per l'anno 2015, affinché il collegio dei revisori dei conti effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri.

Il trattamento accessorio del personale dipendente è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato dall'articolo 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, che definisce le modalità di costituzione del fondo richiamando a tale scopo l'articolo 14 e 15 del CCNL 01.04.1999.

La determinazione del fondo fa altresì riferimento all'articolo 4 del CCNL 09.05.2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11.04.2008.

Anche se ormai lo conosciamo a memoria, per completezza e miglior analisi, riportiamo il testo dell'art.9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni) nella sua interezza.

“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

Sulle modalità di calcolo della riduzione da operare sulle risorse del 2015 non possiamo che aderire alla disposizione di cui alla circolare n.20/2015 del MEF per la quale “le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014”. E, più avanti, viene specificato che per le amministrazioni che hanno costituito il fondo sulla falsariga delle istruzioni della stessa RGS, l'importo della decurtazione da operare, a decorrere dal 2015, coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014, per entrambi i tagli effettuati (tetto e riduzione proporzionale).

Le risorse destinate al Fondo Efficienza Servizi, si suddividono le risorse in due fondamentali categorie:

a) **le risorse decentrate stabili**, aventi il carattere della certezza e della continuità - art.31 comma 2 del CCNL 2004-. L'articolo citato specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi. Sono fatte salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali del lavoro. Le risorse stabili sono utilizzate a finanziare componenti “fisse” della retribuzione, quali l'indennità di comparto, la progressione economica orizzontale.

Al fine di dare una compiuta informazione all'organo di revisione contabile, nella presente relazione sarà fornita una puntuale esposizione delle voci in entrata che costituiscono la parte stabile del fondo.

b) **Le risorse decentrate variabili**, aventi il carattere della eventualità – art. 31 co. 3 CCNL 2004 – destinate alla retribuzione variabile (accessorio in senso stretto) quali gli incentivi legati alla produttività, indennità varie.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono poste in evidenza i “risparmi di risorse decentrate dall'anno precedente” che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999, devono integrare le risorse rese disponibili nell'anno successivo, nel caso non risultino totalmente utilizzate o non attribuite a conclusione dell'esercizio di riferimento.

In materia di relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la

ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 4 e 5 del CCNL 01.04.1999, come modificati dalle norme del capo I del CCNL 2004.

Dalle norme citate ne deriva che la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente e unilateralmente dall'Ente, mentre solo l'individuazione dei criteri che sottendono alla "utilizzazione" delle stesse è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'Ente.

La delegazione trattante di parte pubblica, secondo il principio di correttezza che regola le relazioni sindacali, ha informato la parte sindacale della quantificazione delle risorse stabili e variabili a conteggio.

Le risorse di che trattasi sono state quantificate giusta determinazione del capo settore finanze n. 42 del 23/03/2015, modificata con determinazioni e 126 del 17/09/2015 e n. 53 del 8/04/2016.

### **quantificazione del fondo risorse decentrate**

#### **Le risorse decentrate stabili**

Come specificato in premessa per la costituzione del fondo anno 2015 sono state scrupolosamente seguite le indicazioni delle disposizioni dei CCNL 2004, 2006 e 2008, agli articoli citati in premessa.

Le risorse decentrate stabili sono state determinate attingendo dalle seguenti disposizioni:

1. per effetto di quanto dispone l'articolo 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004, le somme, iscritte sul fondo anno 2003, determinate secondo la previgente disciplina contrattuale, sono confermate in un unico importo per gli anni successivi. Tali risorse ammontano ad € **350.974,62**;
2. Per effetto di quanto dispone il comma 2 dell'art.4 del C.C.N.L. del 05/10/2001, le risorse di che trattasi sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000, per un ammontare pari ad € **5.712,84**.
3. articolo 32, comma 1 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti: € **29.338,57**.
4. articolo 32, comma 2 del CCNL 22.01.2004, il quale prevede di iscrivere una ulteriore somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa la eventuale quota dei dirigenti, sono nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo anno 2001 sia inferiore al 39%. Tale rapporto è inferiore al predetto limite, quindi è possibile iscrivere una ulteriore somma di € **23.660,64**.
5. Articolo 4, comma 1 CCNL 09/05/2006, il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la eventuale quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%. Tale limite è stato rispettato e quindi è possibile iscrivere una ulteriore quota di € **20.410,06**.
6. Articolo 8, comma 2 CCNL 11.04.2008, il quale prevede che gli Enti Locali , qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed inoltre il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, iscrivono una somma pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale incremento ammonta ad € **18.289,89**.

Sommando tutti i valori delle singole voci sopra riportate in grassetto e al netto delle detrazioni di cui al punto 8, il totale delle risorse decentrate stabili ammonta a € **448.386,62** .

L'importo sopraindicato in parte è vincolato al finanziamento di voci che per espressa previsione contrattuale sono diventate "trattamento stipendiale" quali:

le progressioni economiche orizzontali (PEO);

l'indennità di comparto;

quota riservata alle indennità ex 8° qualifica funzionale;

quota riservata alle indennità asilo nido (ex art.6 CCNL 05/10/2001).

Soltanto le risorse stabili risultanti dalla decurtazione di quanto diventato "trattamento stipendiale" costituiscono la disponibilità per la contrattazione in sede decentrata.

Le risorse di parte stabile cristallizzate in bilancio ammontano in € 252.252,16 e si riferiscono:

- oneri di progressione orizzontale € 178.876,46;

- indennità di comparto € 63.583,74;

- quota riservata alle indennità ex 8° qualifica € 7.746,80;

- quota riservata alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) € 2.045,16.

Per quanto attiene alle risorse di parte stabile, si evidenzia quanto segue:

La quota destinata al pagamento della progressione orizzontale consolidata, avendo natura di trattamento fondamentale, trova copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è stato attribuito, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive;

La quota destinata all'indennità di comparto, alle indennità ex 8° qualifica, alle indennità asilo nido (art.6, CCNL 05/10/2001) essendo corrisposte mensilmente, trovano copertura ed appostazione nei vari capitoli e servizi di pertinenza del personale a cui è attribuita, compreso gli oneri previdenziali ed assistenziali e l'imposta regionale sulle attività produttive.

Pertanto le risorse di parte stabile da destinare sono quantificate in € 196.134,46 che decurtate dalla riduzione consolidata all'anno 2014 pari ad € 48.909,60, e dalla riduzione del 5% per accantonamento al fondo protezione civile, ammontano in € 139.863,62. Detta somma è stata impiegata è stata impiegata come segue:

#### Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)

a	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€ 28.500,00
b	- indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€ 29.253,98
c	• indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€ 4.628,00
d	• indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€ 2.250,00
e	• esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f)	€ 47.884,00
g	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) N. 4 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00.	€ 1.950,00
h	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€ 3.750,00
i	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€ 2.097,54
l	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€ 18.536,60
m	Economie	€ 1.013,50
	<b>TOTALE PARTE STABILE</b>	<b>€ 139.863,62</b>

Si puntualizza che l' art.16 del regolamento per la organizzazione delle attività di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2004, il 5% delle risorse

residue fisse di parte stabile a competenze tecnico/amministrative per il personale impegnato in attività di protezione civile, al lordo degli oneri di legge ed IRAP, pari ad € 7.361,24;  
Non appena verrà liquidato e pagato il salario accessorio, si definiranno le eventuali economie di spesa per l'anno 2015 che confluiranno nel FES 2016.

### Le risorse decentrate variabili

Determinate ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) CCNL 01.04.1999 tale norma prevede di incrementare il fondo di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Le risorse variabili, al netto delle economie così come rideterminate in € 54.406,77 sono destinate al finanziamento delle seguenti voci:

1	Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	€ 1.060,87
2	ECONOMIE FES ANNI PRECEDENTI	€ 14.600,16
3	Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	€ 20.000,00
4	Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive m.i.	€ 2.267,57
5	piano di miglioramento polizia municipale- L.R.n.17/90 art.13	€ 16.478,17
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 54.406,77</b>

Tanto si doveva per dovere di ufficio.

Il capo settore finanze  
Dott.ssa Giuseppina La Gaetana

# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

## IPOTESI DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015.

In data \_\_\_\_\_ a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di Palma di Montechiaro, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.1999

**Il Presidente della delegazione del Comune di PALMA DI MONTECHIARO rappresentata da:**  
Segretario Comunale - **Dr. Concetta Giglia**

### **La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:**

- CALSI IGNAZIO R.S.U.
- CALLEA ANGELO R.S.U.
- FALSONE ROSARIO GIUSEPPE R.S.U.
- MANCUSO BENEDETTO R.S.U.
- NICOLETTI FABIO R.S.U.
- PETRUCCI ROSETTA R.S.U.

### **ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI**

- CANTAVENERA MARIANGELA UIL
- AQUILINO PIETRO CGIL

In applicazione delle previsioni del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni - Autonomie Locali dell'11/04/2008 (concernente il quadriennio normativo 2006/2009).

A seguito degli incontri svoltisi al fine di definire i contenuti del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti del Comune di Palma di Montechiaro per il quadriennio 2006/2009, tra le Delegazioni trattanti composte per la parte pubblica dai rappresentanti dell'Amministrazione e per la componente sindacale, dai rappresentanti di R.S.U. e OO.SS. di categoria.

A seguito della relazione economico – finanziaria e del parere espresso dal Collegio dei Revisori sulla presente proposta, stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi del CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali 2006/2009 per il personale dipendente del Comune di Palma di Montechiaro

# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI PALMA DI MONTECHIARO

## Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

del personale dipendente del Comune di PALMA DI MONTECHIARO

Quadriennio normativo 2006/2009

### IPOTESI DI FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015

#### 1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999. Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli..

#### 2. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2015

Le risorse decentrate da destinare per l'anno 2015, sono state quantificate come da determina Capo Settore Finanze n. **42 del 23/03/2015**.

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

#### PERSONALE DI RUOLO TEMPO PIENO E INDETERMINATO E CONTRATTISTI

<b>Risorse Fisse</b>	<b>€. 448.386,62</b>
Progressione Economica	€. 178.876,46
Ind. ex 8°qualifica funzionale	€. 7.746,80
quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)	€. 63.583,74
quota riservata alle indennità asilo nido carico FES (art.6 C.C.N.L. 5/10/2001)	€. 2.045,16
riduzione parte fissa ex art.9 comma 2 bis L.122/2010	€ 48.909,60
<b>Totale da destinare al trattamento economico accessorio</b>	<b>€. 147.224,86</b>

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Nel nostro Ente la riduzione consolidata al 2014 è pari ad **€ 48.909,60**.

Le Risorse Variabili ammontano in **€ 54.406,77** di cui **€ 14.600,16** per economie fondo risorse decentrate riportate dagli anni precedenti, **€ 1.471,11** per economie da compensi per lavoro straordinario ed **€ 38.335,50** destinate ad incentivare le specifiche attività e

prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Le risorse di parte stabile da destinare al trattamento economico accessorio devono essere decurtate del 5% per accantonamento al fondo protezione civile, per una disponibilità effettiva da destinare pari ad **€ 139.863,62**

**Utilizzo Fondo parte stabile (Art. 17 comma 2, C.C.N.L. 1.4.1999 ss.mm.ii.)**

A	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi (art. 17 comma 2, lett. a) C.C.N.L. 1.4.1999 e ss.mm.ii.	€. 0,00
B	- indennità di turno P.M. (Art. 17 comma 2 lett. d)	€. 28.500,00
	- indennità di reperibilità P.M. – UTC – Stato Civile (art.17 c. 2, lett.d)	€. 29.253,98
	• indennità di rischio (art.17 c. 2, lett.d)	€. 4.628,00
	• indennità di disagio n. 9 unità ad €. 250,00 (art. 17 c. 2, lett. e)	€. 2.250,00
C	• esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. f)	€. 16.350,00
	• Indennità coordinatrice Asilo Nido	€. 800,00
	- Personale di categoria D – C e B,	€. 19.334,00
	- Indennità di sostituzione	€. 11.400,00
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - comma 2 lett. i) n. 4 unità ad €. 300,00, 3 unità ad €. 250,00.	€. 1.950,00
E	- Indennità educatrici asilo nido art. 6 C.C.N.L. 5/10/2001	€. 3.750,00
F	- maneggio valori – (art. 17 comma 2 lett.d)	€. 2.097,54
H	- festivi infrasettimanali e domenicali (art. 17 comma 2, lettera d)	€. 18.536,60
I	- Economie	€. 1.013,50
	<b>TOTALE</b>	<b>€. 139.863,62</b>

### Utilizzo Fondo parte variabile

<b>Quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (art. 17, c. 2, lettera g) al netto degli oneri contributivi:</b>	
Recuperi evasione ICI – D.Lgs. N. 446/1997	1.060,87
Progettazione interna ex art.92, comma 5 D.Lgs. 163/2006	20.000,00
Incentivi ISTAT (art. 14, c.5) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche e integrazioni	2.267,57
Piano di miglioramento Polizia municipale contr. Reg. L.R. n.17/90, art.13	16.478,17
Economie anni precedenti destinate a finanziare i progetti obiettivo di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.	14.600,16
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>54.406,77</b>

### 3. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta ai seguenti profili professionali: VIGILI URBANI

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	€ 28,500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 28.500,00</b>

L'erogazione delle indennità avverrà con cadenza mensile sulla base dei turni regolarmente effettuati.

### 4. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose, disagio, reperibilità, maneggio valori e Lavoro festivo infrasettimanale e domenicale.

**L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:**

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2015, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del D.P.R. 347/1983.

Figure professionali autista scuolabus e assistenti asilo nido, usciere addetto al prelevamento e distribuzione della posta e operai.

Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 4.628,00.

**L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:**

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
- se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestatore;
- non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

#### PERSONALE DI RUOLO A TEMPO PIENO E CONTRATTISTI

Area di attività	somma stanziata
Polizia Municipale	€ 9.000,00
Stato civile	€ 2.500,00
Operai pronto intervento	€ 17.753,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 29.253,98</b>

**L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:**

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di effettiva presenza in servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto precedente.

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità, assegnate a ciascun settore e riferiti a dipendenti formalmente individuati, sono attribuite sulla scorta dei seguenti criteri:

- Per maneggio da € 0,00 ad € 1.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,25;
- Per maneggio da € 1.001,00 ad € 6.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,52;
- Per maneggio da € 6.001,00 ad € 15.000,00, indennità giornaliera pari ad € 0,78;
- Per maneggio da € 15.001,00 ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,00;
- Per maneggio superiore ad € 40.000,00, indennità giornaliera pari ad € 1,55.

Ai fini del riconoscimento della predetta indennità si farà riferimento ai rendiconti prodotti dai singoli agenti contabili.

Pertanto, per la predetta finalità, le risorse verranno assegnate, presuntivamente, come segue:

Settore	Unità x Indennità giornaliera	somma prevista
FINANZE	N.1 X € 1,55	€ 442,13
	N.1 X € 0,52	€ 135,20
POLIZIA MUNICIPALE	N.2 X € 1,00	€ 520,21
UFFICIO TECNICO	N.2 X € 0,25	€ 150,00
AFFARI GENERALI		
Ufficio personale	N.1 X € 1,00	€ 260,00
Ufficio contratti	N.1 X € 0,25	€ 65,00
Servizi demografici	N.1 X € 0,25	€ 65,00
	N.1 X € 0,52	€ 135,00
	N.1 X € 1,00	€ 260,00
SERVIZI SOCIALI	N.1 X € 0,25	€ 65,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.097,54</b>

#### **Indennità di disagio, art.17 comma 2 lett. e)**

Compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale UTC Servizio cimiteriale n. 2 unità, Servizio idrico n. 6 unità, Servizio interventi manutenzione al verde fuori dall'orario di lavoro preventivamente determinato n. 1 unità.

Compenso Euro 250,00 X 9 unità =	€ 2.250,00
----------------------------------	------------

#### **Trattamento per lavori festivo infrasettimanale e domenicale riposo settimanale**

Il trattamento economico per attività lavorativa prestata in giorno festivo o in giorno di riposo settimanale è disciplinato dall'art. 24 del C.C.N.L. 14 settembre 2000 e successive modifiche e integrazioni.

Risorse destinate € 18.536,60

**5. INDENNITA' destinata all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999**

-In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come sostituito dall'art.7 del CCNL del 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alla categoria D e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**. Per ogni dipendente l'indennità è corrisposta in relazione alla responsabilità formalmente assegnata e in particolare:

<b>Attribuzioni per particolari responsabilità</b>	<b>Indennità</b>
1) Responsabilità di ufficio con funzioni complesse di coordinamento gruppi di lavoro, cat. D, (Cantavenera-Farraguto Mogavero Perrera-Piazza-Spinello-Zinnanti) e numero 2 PUC a 24 ore (Cancialosi-Nicoletti = 1000/36*24=666,67), ed escluse le cat.D, DI CUI AL PUNTO 3), per complessive n. 9 unità,	<b>€ 8.334,00</b>
2) Specifiche responsabilità complesse e plurime, affidate alla cat. C per i servizi sotto indicati,	
Manutenzione strade (Bonardi Felice)	€ 1.000,00
Servizio idrico integrato (Lo Presti Biagio)	€ 1.000,00
Servizi cimiteriali (Falsone Rosario Giuseppe)	€ 1.000,00
Servizi fognari (Minio Vincenzo)	€ 1.000,00
Servizi informatici adeguamenti ed assistenza (Russo Giuseppe)	€ 1.000,00
Servizio trattamento economico e previdenziale del personale (Palermo Gioacchino)	€ 1.000,00
Servizio UTC coordinamento attività di controllo risparmio energetico (Bongiorno)	€ 1.000,00
Servizi di coordinamento tributi locali (Lo Giudice Domenica - Di Caro Calogero)	€ 2.000,00
Servizi di coordinamento Attività Vigili Urbani X2 (_____)	€ 2.000,00
<b>TOTALE unità individuate n.11</b>	<b>€ 11.000,00</b>
3) Indennità coordinatrice asilo nido (Cirino Carmela)	<b>€ 800,00</b>
4) Indennità di Responsabilità e sostituzione titolare posizione organizzativa anno 2015; Totale n. 6 unità:(Castronovo R. - Di Vincenzo C.- La Gaetana G. - Arcadipane P. - Inguanta R.- Marino G).( una unità x settore= € 1.900,00X6)), spettante x porzione di anno	<b>€ 11.400,00</b>
5) Indennità per particolari responsabilità ex art.17 comma 2 lett.f)	<b>€ 16.350,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.884,00-</b>
	<b>(10%) € 4.788,40</b>
	<b>€ 43.095,60</b>

Le somme da destinare alla responsabilità individuale ex art.17 comma 2 lett.f), di cui al punto 5), sono ripartite a ciascun settore sulla base delle unità di categoria B e C in capo ad esso e non già destinatarie di altre indennità esclusa quella di maneggio valori. L'ammontare complessivo da destinare alla predetta finalità ammonta ad **€ 16.550,00** da ripartire sulla base di n. 54,5 unità, **oltre** € 800,00 quale indennità x coordinatrice asilo nido. Pertanto, ciascun settore si vedrà assegnata la somma di seguito indicata in rapporto alle unità utili appartenenti ad esso:

Settore Affari Generali € 4.500,00 per n.15 unità utili

Settore Polizia Municipale € 600,00 per n.2 unità utili

Settore Finanze € 1400,00 per n.4 unità utili

Settore UTC € 4.350,00 per n.14,5 unità utili

Settore servizi sociali € 3.300,00 per n.11 unità utili, **oltre** € 800,00 x coordinatrice asilo nido

Settore tributi Affari Legali € 2.400,00 per n.8 unità utili.

Sarà cura di ciascun capo settore attribuire la predetta indennità sulla base di criteri di merito che riterrà più opportuni.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della

prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

**6. INDENNITA' per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999,**

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo, solo se le attribuzioni sono diverse, nella misura massima di **€ 300,00 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità		Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe	n. 4 unità	€ 300,00
Archivio e Protocollo informatico	n. 2 unità	€ 250,00
Addetto URP	n. 1 unità	€ 250,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo dell'indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
€ 300,00	4	€ 1.200,00
€ 250,00	3	€ 750,00
	Totale dipendenti 7	€ 1.950,00-
		(10%) € 195,00
		€ 1.755,00

**PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO**

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ex art.37 comma 7 del CCNL del 14/09/2000 sono le seguenti:

Importo dell'indennità	Numero dipendenti interessati	Somma prevista
€ 619,75	6	€ 3.750,00

**7. Criteri per la gestione degli incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.**

Le risorse a tal uopo destinate ammontano in **€ 25.179,42** e sono identificabili come segue:

- **€ 14.600,16** per economie fondo risorse decentrate anni 2011/2014;
- **€ 4.983,40** Riduzione del 10% dell'indennità Art. 17, comma 2, Lett. "F" e "I";
- **€ 4.124,75** per economie anno 2015;
- **€ 1.471,11** per economie da compensi per lavoro straordinario.

Tali somme saranno utilizzate per finanziare i progetti obiettivi di produttività collettiva e miglioramento dei servizi.

**8. Disposizioni finali**

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del CCNL.

**La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:**

- CALSI IGNAZIO R.S.U.
- CALLEA ANGELO R.S.U.
- FALSONE ROSARIO GIUSEPPE R.S.U.
- MANCUSO BENEDETTO R.S.U.
- NICOLETTI FABIO R.S.U.
- PETRUCCI ROSETTA R.S.U.

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI PROVINCIALI**

- CANTAVENERA MARIANGELA UIL
- AQUILINO PIETRO CGIL

**Il Presidente della delegazione del Comune  
di PALMA DI MONTECHIARO  
Segretario Comunale - Dr. Concetta Giglia**



# COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(Libero consorzio comunale di Agrigento)

\*\*\*\*\*

## ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 20/09/2016

**Oggetto:** Parere sulla proposta di deliberazione avete ad oggetto: "Approvazione verbale definizione contrattazione decentrata anno 2015 – Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2015", ai sensi dell'art. 40 – bis del d.lgs. n° 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Il giorno 20/09/2016, alle ore 18:30, presso LO STUDIO DELLA DOTT.SSA TAORMINA si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Signori:

- |                              |            |          |
|------------------------------|------------|----------|
| a) dott. Fortunato Pitrola   | Presidente | presente |
| b) dott.ssa Gisella Taormina | Componente | presente |
| c) dott.ssa Danila Nobile    | Componente | presente |

per il rilascio del prescritto parere ai sensi dell'art.40 bis del d.lgs. n° 165/2001.

**Premesso che:**

- l'art.65, commi 1,2, 4 del d.lgs. n° 150/2009 obbliga l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma. Nel caso specifico del comparto regioni ed autonomie locali i contratti integrativi dovevano essere adeguati entro il 31/12/2011 e quelli non adeguati avrebbero comunque cessato la loro efficacia dal 31 dicembre 2012 e non sarebbero stati ulteriormente applicabili;
- l'art.40 del d.lgs. n° 30/03/2001 n.165 così come modificato dal d.lgs n° 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto



dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

- l'art.40 bis del d.Lgs. n° 165/2001 come modificato dal d.lgs. n° 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di controllo;

**Richiamata** l'ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2015 e la relazione illustrativa allegata alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione verbale definizione contrattazione decentrata anno 2015 – Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato anno 2015"*,

**Visto** il PCA 2, paragrafo 5.2 del nuovo sistema di contabilità ex d.lgs. n° 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il regolamento di contabilità;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il D.Lgs. n° 267/2000;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

si esprime parere favorevole sulla compatibilità della spesa prendendo atto della regolarità economica-finanziaria della costituzione e utilizzazione delle risorse rispetto ai vincoli di bilancio.

Si raccomanda in questa sede il rispetto del nuovo principio contabile applicato alla



contabilità armonizzata di cui al paragrafo 2.5.2 e una maggiore celerità nella definizione del nuovo contratto decentrato integrativo al fine di scongiurare i ritardi accumulati nell'esercizio finanziario 2015.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
dott. F. Pitrola

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Pitrola', written over a horizontal line.

Il Componente  
dott.ssa G. Taormina

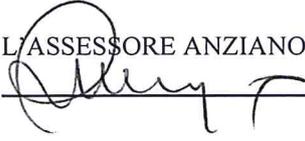
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Taormina', written over a horizontal line.

Il Componente  
Dott.ssa D. Nobile

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. Nobile', written over a horizontal line.

Letto, approvato e sottoscritto.

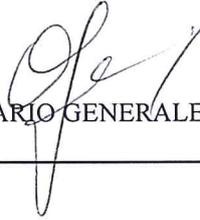
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

### CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/9/2016, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li 22/9/2016 .....

IL SEGRETARIO GENERALE

